Quotidiano Direttore: Luciano Fontana Lettori Audipress 12/2012: 97.645

La nomina Superati i veti. Si attende il via libera ufficiale del governo

Marangoni è il nuovo prefetto «Ritorno a Milano con orgoglio»

Alessandro Marangoni, già questore di Milano, sarà il nuovo prefetto dopo la partenza di Tronca. La nomina è arrivata da Angelino Alfano; superati i veti della «casta» prefettizia; ora si attende il via libera del Consiglio dei ministri. Marangoni, goriziano, 64 anni a giorni, ha subito ricevuto attestati di stima trasversali. In attesa dell'ufficialità, dice: «Ci rivedremo a Milano con orgoglio».

a pagina 5

La scelta di Alfano: Marangoni prefetto per il dopo Tronca

L'ex questore torna a Milano, a breve la nomina Maroni e Pisapia: un'ottima notizia per la città

L'incarico

- Il 31 ottobre Francesco Paolo Tronca, prefetto di Milano dal 2013, viene nominato commissario straordinario di Roma, dopo le dimissioni del sindaco Marino
- L'ufficio del prefetto rimane vuoto fino a ieri, quando Alfano sceglie Alessandro Marangoni, vicecapo della polizia. Il Consiglio dei ministri sancirà la nomina

Il «probabile» successore di Francesco Paolo Tronca mette subito d'accordo tutti. E non solo per l'eccessiva attesa e la poltrona rimasta troppo a lungo vuota in un periodo delicato, tra la strage di Parigi e l'allerta terrorismo, e l'appuntamento di lunedì con la Prima della Scala. Ma perché Alessandro Marangoni, «sbirro» vero (ha esordito nel 1972), scelto dal ministro Angelino Alfano per ricoprire l'incarico di prefetto di Milano, è una figura che conosce la città (è stato questore) e i suoi cittadini, che qui già si è ben trovato come succede a tanti nati nel Nord-Est (è goriziano), e che con il rigore, la capacità d'ascolto e il pragmatismo che lo caratterizzano rientra a pieno titolo nei «requisiti» della milanesità. Infatti, alla notizia data da Alfano (abbiamo utilizzato quel «probabile» in quanto manca il via libera del Consiglio dei ministri), dal sindaco Pisapia al presidente della Camera di commercio di Milano Sangalli al governatore Maroni è stato un coro: «Davvero un'ottima scelta».

Non era affatto scontato

Quotidiano Direttore: Luciano Fontana Lettori Audipress 12/2012: 97.645

che, a vincere la corsa, fosse proprio Marangoni. Il suo nome era uscito, nelle scorse settimane, ma pareva che la casta prefettizia alla fine sarebbe riuscita a stopparlo. L'ex questore (dal 2010 al 2012), fin qui non era mai stato prefetto, a differenza dei candidati per il dopo Tronca. È sempre stato nella polizia, governando una Questura per storia, territorio e sofferenze esigente e poco avvezza ad avere «comandanti» d'ufficio, lontani dal territorio, dai sacrifici e dalle esigenze della truppa: eppure in Sicilia Marangoni ha lasciato ottimi ricordi. E altrettanto è successo in via Fatebenefratelli dove, quando era sceso a Roma per poi diventare vice capo vicario della polizia, era stato sostituito da Luigi Savina, il quale adesso potrebbe a sua volta prendere il posto di Marangoni nella Capitale.

Raggiunto al telefono, il nuovo prefetto, che il prossimo 18 dicembre compirà 64 anni, ha detto che non può parlare poiché manca l'ufficialità, ma nel contempo ha salutato così: «Ci vedremo con grande gioia ed entusiasmo a Milano». Marangoni troverà una città sotto rivoluzione nei vertici delle forze dell'ordine (detto di Savina, al quale potrebbero aggiungersi altre novità in Questura, è nuova la linea di comando dei carabinieri), una città uscita vincente dalla prova di Expo dove ha imposto un modello-sicurezza che ha immediatamente permesso balzi in avanti nelle carriere, basti pensare a Tronca. Per il suo successore, di sfide, va da sé, ce ne saranno: pescando a caso, è insistente la presenza della criminalità organizzata e sono in aumento i reati che alimentano la percezione di insicurezza dei cittadini come le aggressioni per strada ai danni delle anziane, per strappar loro le catenine; c'è il vasto tema del radicalismo islamico; c'è il fermento delle case popolari con situazioni di degrado, ad esempio il «fortino» di via Gola (mercoledì setacciato dai carabinieri), sul quale «soffia» il circuito anarchico, architetto delle devastazioni del Primo maggio.

Andrea Galli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sicurezza Il ministro Alfano con Alessandro Marangoni

Sicurezza Alessandro Marangoni, 64 anni, sarà il nuovo prefetto di Milano